



# Parrocchia di S. Stefano in Pane

20 Aprile 2014

DOMENICA DI PASQUA

Risurrezione del Signore



**Gloria** a Dio, nell'alto dei cieli,  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
 Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,  
 ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la  
 tua gloria immensa, Signore Dio,  
 Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,  
 Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,  
 Agnello di Dio, Figlio del padre;  
 tu che togli i peccati del mondo,  
 abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del  
 mondo, accogli la nostra supplica;  
 tu che siedi alla destra del Padre,  
 abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,  
 tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,  
 Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;  
 nella gloria di Dio Padre. Amen.

## COLLETTA

O Padre, che in questo giorno, per mezzo  
 del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci  
 hai aperto il passaggio alla vita eterna,  
 concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di  
 risurrezione, di essere rinnovati nel tuo  
 Spirito, per rinascere nella luce del Signore  
 risorto. Egli è Dio e vive e regna con te...  
**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura* At 10,34a.37-43

### Dagli Atti degli apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse:  
 "Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la  
 Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il  
 battesimo predicato da Giovanni; cioè  
 come Dio consacrò in Spirito Santo e  
 potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò  
 beneficiando e risanando tutti coloro che  
 stavano sotto il potere del diavolo, perché  
 Dio era con lui. E noi siamo testimoni di  
 tutte le cose da lui compiute nella regione  
 dei Giudei e in Gerusalemme.

Essi lo uccisero appendendolo a una croce,

ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e  
 volle che si manifestasse, non a tutto il  
 popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a  
 noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui  
 dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha  
 ordinato di annunciare al popolo e di  
 testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei  
 morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti  
 danno questa testimonianza: chiunque  
 crede in lui riceve il perdono dei peccati per  
 mezzo del suo nome".

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 117*

**R. Questo è il giorno di Cristo Signore:  
 alleluia, alleluia.**

Celebrate il Signore, perché è buono;  
 perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:

eterna è la sua misericordia. **R.**

La destra del Signore si è alzata,  
 la destra del Signore ha fatto meraviglie.

Non morirò, resterò in vita  
 e annunzierò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori  
 è divenuta testata d'angolo;

ecco l'opera del Signore:  
 una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

*II Lettura* Col 3,1-4

### Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate  
 le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla  
 destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose  
 di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti  
 siete morti e la vostra vita è nascosta con  
 Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita,  
 sarà manifestato, allora anche voi  
 apparirete con lui nella gloria.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

## SEQUENZA

Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.  
Morte e vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora vivo, trionfa.  
«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?»  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è risorto;  
e vi precede in Galilea».  
Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
portaci la tua salvezza.

## ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**R. Alleluia, alleluia.**

Cristo, nostra Pasqua è immolato:  
facciamo festa nel Signore.

**R. Alleluia, alleluia.**

## VANGELO (Gv 20,1-9)

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**R. Gloria a te, o Signore.**

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: "Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!". Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti. PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo**

## PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **T - Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

**T - Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **T - Credo.**

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore per la vita eterna. **Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

*A Cristo risorto, che si fa nostro compagno di viaggio nella sera del mondo, innalziamo la nostra preghiera perché la presenti al Padre. Preghiamo insieme cantando dicendo:*

**Cristo, Luce del mondo: resta con noi!**

**1.** Perché la santa Chiesa splenda della luce della Pasqua e sappia testimoniare con coraggio ed entusiasmo te, Signore della Vita. *Preghiamo.*

**Cristo, Luce del mondo: resta con noi!**



**2.** Perché la tua Parola sia ri-collocata al centro della vita di ogni cristiano, così che l'annuncio della Pasqua ridesti speranza e distrugga le strutture di peccato e di morte. *Preghiamo.*

**Cristo, Luce del mondo: resta con noi!**

**3.** Perché quanti sono provati dalla paura, dall'angoscia, dalla disperazione e da ogni tribolazione ritrovino in te, che ti fai compagno di viaggio di ogni creatura, la forza per lottare e riconoscere che ogni male può essere distrutto nella tua Risurrezione. *Preghiamo.*

**Cristo, Luce del mondo: resta con noi!**

**4.** Perché ciascuno di noi impari a riconoscerti presente e operante in mezzo a noi ogni volta che, per mezzo dei tuoi ministri, spezzi il pane e rinnovi il tuo Amore per noi. *Preghiamo.*

**Cristo, Luce del mondo: resta con noi!**

Signore della Vita, noi ti ringraziamo per averci indicato nella tua morte e risurrezione, il nostro destino: ti preghiamo affinché la speranza che ci anima ci aiuti anche a costruire qui in terra una comunione vera con te e con tutte le creature. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

#### **LA RISURREZIONE**

Per vivere la Risurrezione è necessario morire, chi non muore non risorgerà. Molti sono i modi di morire, uno solo in verità costituisce il preambolo alla risurrezione: la morte del rinnegamento di se stessi; questa morte ci inserisce nella corrente della risurrezione, nella rivelazione che ci rende una sola realtà, mediante l'ardore dello Spirito, con il Figlio e con il Padre. Morire è necessario per risorgere, ma in questa morte non è la carne che muore. Niente è più immortale della carne, nulla più vincolante della carne. Pensiamo di fare la nostra volontà, invece si eseguono i comandi dello stomaco, del sangue, del

sesso, dei nervi, delle voglie. Fintantoché eseguiamo gli ordini dell'organismo, esistiamo e non siamo né tenebra né luce, né bene né male, né verità né menzogna. Quando invece orientiamo le energie della nostra natura verso la conoscenza della sostanziale verità di essere spiriti immortali, spiriti eterni, figli del Padre, allora è possibile la morte che precede la risurrezione, allora moriamo e risorgiamo. La carne, il sangue, i nervi, le velleità non dominano più, e veniamo a conoscere quello che nella realtà siamo: terra perché nati dalla terra, spirito perché nati dallo spirito, e perché tali chiamati a trasfigurare la terra in una pienezza di luce e di vita. Le opere della carne nella carne si esteriorizzano, le opere dello spirito nello spirito si sublimano. Se nella carne, nel perenne gioco della vita che fluisce, c'è una perennità di mutazioni, questa non può esistere nello spirito. Ogni avanzamento nello spirito è una conquista da cui non possiamo tornare indietro. Vivere la Risurrezione! Ma essa non si vive riflettendovi per pochi istanti, per ritornare al più presto alle vecchie cose. Non si vive la Risurrezione ricordandoci ciò che fummo e turbandoci di ciò che saremo domani. Vivere la Risurrezione nella inebriante certezza che il passato è un vuoto sepolcro! Vivere la Risurrezione nell'esperienza esaltante che Cristo è la Parola eterna vivente e operante nel tessuto denso della nostra esistenza. Egli scende nella nostra carne per farla vivere della vera vita; entra nelle nostre menti, nei nostri cuori e vi libera l'Eterno che vi era tenuto legato da morte ideologie, da limitato amore; varca le soglie dei nostri amati templi e li distrugge, per iniziare la costruzione del tempio non manufatto, ove Dio non sia invocato ma presente. Penetra nelle nostre idee di razza, di popolo, di patria, di religione, e brucia i loro elementi egoisti, per far brillare la visione dell'Uomo vero, dell'uomo eterno non più vincolato a mètte terrene, ma in cammino verso la vita senza fine, ove l'uomo finalmente si sentirà figlio di Dio. Vivere la Risurrezione è immergersi nell'ebbrezza della vita che è oltre tutte le possibili morti.

*Padre Giovanni Vannucci*

20 Aprile - 27 Aprile 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

<b>DOMENICA 20 APRILE</b> <b>PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE</b> At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci	Ore 8.00: fam. Lepri e Morozzi, Antonio, Filomena Ore 10.00: Carolina, Pietro, Antonietta; fam. Lepri-Morozzi Ore 11.30: fam. Danti e Guasconi Ore 18.00: Giovanbattista
<b>LUNEDI' 21 APRILE</b> At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 8.30: Angelo, Annetta, Mery, Tonino Ore 18.00: Maria, Andrea, Antonio
<b>MARTEDI' 22 APRILE</b> At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra	Ore 8.30: Pancrazio, Giuliano, Luigina Ore 18.00: Marco, Alessandro; Francesco (vivente)
<b>MERCOLEDI' 23 APRILE</b> At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore	Ore 8.30: Luigi, Gina, Giovanna Ore 18.00: Dino, Ugo, Ginevra
<b>GIOVEDI' 24 APRILE</b> At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome	Ore 8.30: Armida, Mario, Pina, Gianni Ore 18.00: Dina, Alvaro, Mario
<b>VENERDI' 25 APRILE</b> S. Marco Evangelista - Festa At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14	Ore 8.30: fam. Franci, Rossana Ore 18.00: Sara, Emilio, Francesco, Piera
<b>SABATO 26 APRILE</b> At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto	Ore 8.30: Pietro, Alfonsina, Emilio, Annunziata Ore 17.00: Pietro, Fabio Ore 18.00: fam. Torrini e Venturi, Rodolfo
<b>DOMENICA 27 APRILE</b> <b>II DOMENICA DI PASQUA</b> At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono	Ore 8.00: Enrico, Leonilde, Silvio, Mario Ore 10.00: Giovanni, Giovanna, Alfredo, Bruno, Giovanni Ore 11.30: Olga, Otello, Marianna, Eugenio Ore 18.00: Franca, Remo, Bina

**Santa Maria, donna del silenzio, ammettici alla tua scuola.  
Preservaci dalla morbosa voluttà di notizie,  
che ci fa sordi alla "buona notizia".  
Rendici operatori di quell'ecologia acustica,  
che ci restituisca il gusto della contemplazione  
pur nel vortice della metropoli.  
Persuadici che solo nel silenzio maturano le cose grandi della vita:  
la conversione, l'amore, il sacrificio, la morte.  
Un'ultima cosa vogliamo chiederti, Madre dolcissima.  
Tu che hai sperimentato, come Cristo sulla croce, il silenzio di Dio,  
non ti allontanare dal nostro fianco nell'ora della prova.  
Quando il sole si eclissa pure per noi, e il cielo non risponde al nostro grido,  
e la terra rimbomba cava sotto i passi,  
e la paura dell'abbandono rischia di farci disperare, rimanici accanto.  
In quel momento, rompi pure il silenzio: per dirci parole d'amore!  
E sentiremo sulla pelle i brividi della Pasqua.**

**Don Tonino Bello (da "Maria, donna del silenzio")**

***Buona Pasqua a tutti !!!***